

Venga il tuo Regno!

DG-RC 0354-2018

Clas. III.5.29

REGOLAMENTO DEI FEDELI ASSOCIATI ALLA FEDERAZIONE REGNUM CHRISTI

Testo corretto alla versione definitiva
degli Statuti della Federazione Regnum Christi
11 giugno 2019

Indice

Prima Parte. I membri laici del Regnum Christi.....	pag 3
Capitolo 1. Identità e stile di vita del membro laico del Regnum Christi.....	pag 3
Articolo 1. Vita spirituale.....	pag 3
Articolo 2. Formazione.....	pag 4
Articolo 3. Apostolato.....	pag 4
Articolo 4. Accompagnamento personale e comunitario.....	pag 5
Articolo 5. Vita di equipe.....	pag 5
Capitolo 2. Associazione dei membri laici del Regnum Christi alla Federazione.....	pag 6
Capitolo 3. Particolari forme di impegno dei membri laici del Regnum Christi.....	pag 8
Articolo 1. La promessa di disponibilità.....	pag 8
Articolo 2. I collaboratori.....	pag 9
Capitolo 4. Strutture e funzioni al servizio della vita dei membri laici del Regnum Christi.....	pag 9
Capitolo 5. Partecipazione dei membri laici del Regnum Christi negli organi della Federazione....	pag 11
Articolo 1. Elezione e partecipazione alla convenzione generale e territoriale.....	pag 11
Articolo 2. Elezione e collaborazione dei laici con la presidenza generale e territoriale.....	pag 12
Seconda Parte. I sacerdoti, diaconi e seminaristi secolari del Regnum Christi.....	pag13

Prima Parte.

I membri laici del Regnum Christi

Capitolo1.

Identità e stile di vita del membro laico del Regnum Christi

Identità del membro laico del Regnum Christi

1§1. I «membri laici del Regnum Christi» sono fedeli laici che, senza assumere i consigli evangelici con vincolo sacro, accolgono personalmente una vocazione divina a vivere il loro impegno battesimale in mezzo alle realtà temporali secondo il carisma del Regnum Christi, le cui caratteristiche fondamentali sono descritte nei numeri da 6 a 30 degli *Statuti della Federazione Regnum Christi* e in questo Regolamento.

§2. Questi fedeli aderiscono al Regnum Christi associandosi in modo individuale alla Federazione e vengono ammessi dai direttori di sezione, secondo le norme degli *Statuti della Federazione del Regnum Christi* e di questo Regolamento.

§3. Arricchiscono con la loro indole secolare e la loro azione apostolica, per mezzo della quale si prolunga la presenza di Cristo nel mondo e cercano di trasformare evangelicamente, le realtà umane specialmente nella loro vita familiare, professionale e sociale. (cfr. *Statuti della Federazione Regnum Christi* 5§4).

Elementi propri dello stile di vita del membro laico del Regnum Christi

2. Il Regnum Christi propone un cristianesimo attivo ed entusiasta nell'amore, uno stile di vita che aiuta a vivere gli impegni battesimali e realizzare la missione di essere fermento cristiano nel mondo. Il membro laico del Regnum Christi sviluppa questo stile di vita nella vita spirituale, nella formazione, nell'apostolato, nell'accompagnamento personale e nella vita di equipe.

Articolo 1. Vita spirituale

Orientamento della vita spirituale

3. Il membro laico del Movimento concepisce la vita spirituale come lo sviluppo progressivo della vita trinitaria in lui, che lo porta alla configurazione con Cristo. Per questo, la vive come una relazione dinamica d'amore con Dio che si nutre dei sacramenti, della Parola, della vita liturgica, della preghiera e dell'esercizio delle virtù teologali e morali. La vita spirituale permea e armonizza tutti gli ambiti della sua vita.

Spiritualità secolare

4. Consapevole del dono della filiazione divina in Cristo, ricevuto nel battesimo, il membro laico del Movimento vive la sua condizione di sacerdote, profeta e re nel contesto delle realtà temporali, aspirando a rendere presente il Regno di Dio nel mondo perché questo sia un luogo degno dei figli di Dio, in cui ogni cosa contribuisce a dargli gloria.

Le pratiche di vita spirituale

5. Le pratiche di vita spirituale che il Movimento propone ai membri laici sono un mezzo per crescere nella relazione d'amore con Cristo. Il membro, con l'aiuto del suo direttore spirituale, viene introdotto gradualmente alla preghiera mentale e al vissuto delle altre pratiche raccomandate nel manuale di preghiere. Come mezzo privilegiato di progresso spirituale si suggerisce di partecipare ogni anno agli esercizi spirituali o a un triduo di rinnovamento.

Articolo 2. Formazione

Formazione

6. Il membro laico del Regnum Christi avvia un cammino di formazione secondo quanto espresso al numero 30 degli *Statuti della Federazione del Regnum Christi*. Questo cammino lo aiuta a crescere nella sua maturità umana e cristiana secondo il suo stato di vita, a collaborare in modo efficace all'apostolato e a illuminare e trasformare le realtà del mondo in Cristo.

Responsabilità personale e itinerario istituzionale

7§1. Il membro laico del Regnum Christi si assume in prima persona la responsabilità della propria formazione.

§2. Al tempo stesso, l'autorità competente della Federazione deve fissare un itinerario formativo che gli offra obiettivi, esempi e mezzi.

§3. I circoli di studio e i corsi di formazione sono i mezzi ordinari per offrire formazione.

Formazione pratica

8. Quei membri laici del Regnum Christi che sono destinati ad assumere responsabilità al servizio degli altri devono ricevere un'adeguata formazione pratica, accompagnamento e verifica.

Articolo 3. Apostolato

Essere apostolo

9. I membri laici del Regnum Christi desiderano ardentemente stabilire e estendere il Regno di Cristo fra gli uomini. Si lasciano penetrare dalla carità di Cristo per l'umanità e vivificano il loro zelo apostolico con il contatto intimo con Lui. Anelano a che Cristo conquisti la loro anima e di tutti quelli che li circondano. Guidati dallo Spirito Santo e secondo lo stile di San Paolo, cercano di essere soprannaturali nelle loro aspirazioni, magnanimi di cuore, audaci nella loro dedizione, tenaci di fronte alle difficoltà, pratici ed efficaci nell'azione; cercando la trasformazione del mondo in Cristo. Il loro motto è: «Cristo Nostro Re: Venga il tuo Regno! ». Per cui:

- 1.° si impegnano ad avere ogni giorno un incontro con Cristo nella preghiera e a dare testimonianza di Lui nelle diverse situazioni della vita;
- 2.° vivendo la loro vocazione laicale, prendono come priorità la loro vita familiare e i loro doveri di stato, illuminati dalla Parola e dall'insegnamento della Chiesa;
- 3.° desiderano andare incontro alle persone nelle realtà concrete della loro vita per annunciare loro il Vangelo e invitarle a partecipare alla missione di Cristo;
- 4.° assumono la loro responsabilità laicale di portare la luce del Vangelo nella vita pubblica, culturale, economica, politica, accademica e sociale; e cercano di risvegliare l'impegno apostolico dei vari leader del mondo di oggi, affinché vivano con maggiore coerenza le loro convinzioni etiche e religiose.
- 5.° secondo le loro possibilità avviano e partecipano a iniziative ed opere apostoliche;
- 6.° si impegnano a partecipare alla vita parrocchiale e diocesana portando il contributo del carisma del Regnum Christi alla Chiesa locale;
- 7.° vogliono condividere con gli altri il dono di Dio, che hanno scoperto nel Regnum Christi. Per questo, fanno conoscere e invitano al Regnum Christi coloro che manifestano interesse a conoscerlo o a partecipare alla sua spiritualità e missione.

L'importanza dell'ECYD

10. Dato che l'adolescenza è fondamentale per il futuro della Chiesa, del Regnum Christi e della società, i membri laici del Regnum Christi condividono la responsabilità di vigilare affinché gli adolescenti che fanno parte dell'ECYD ricevano cura e attenzione adeguate.

Articolo 4. Accompagnamento personale e comunitario

L'accompagnamento

11. L'accompagnamento nel Regnum Christi (cfr. *Statuti della Federazione Regnum Christi* 34§1) è una responsabilità condivisa dal membro laico, che lo deve volere e della Federazione Regnum Christi, che deve fare in modo di proporlo. Si concretizza nell'attenzione personale e sacramentale, nella vita di equipe, nella formazione e nell'accompagnamento apostolico.

La direzione spirituale

12. Il membro laico del Regnum Christi chiede la direzione spirituale periodica come mezzo offerto dalla tradizione della Chiesa per la crescita spirituale. Attraverso di essa, impara a discernere la volontà di Dio e ad accoglierla con amore.

Il dialogo con il responsabile

13. Il membro laico è accompagnato dal suo responsabile d'equipe, che attraverso il dialogo frequente lo aiuta come fratello e amico nel suo cammino di crescita personale e apostolica.

Articolo 5. Vita di equipe

L'equipe

14§1. I membri laici fanno parte ordinariamente di un'equipe. L'equipe è l'ambito naturale in cui cresce e si sviluppa la vita nel Regnum Christi.

§2. L'equipe è un insieme di membri uniti in fraternità cristiana per aiutarsi reciprocamente nel loro cammino di santificazione, nella loro formazione e nel loro lavoro apostolico, sull'esempio delle prime comunità cristiane.

§3. Le equipe, come comunità di apostoli, possono organizzarsi in modi diversi a seconda delle possibilità concrete delle località della Federazione.

L'Incontro con Cristo

15. L'incontro con Cristo è l'asse della vita di equipe. In esso, i membri, come comunità di fede e alla luce della Parola di Dio, esaminano la loro vita cristiana, discernono quel che il Signore si aspetta da loro per evangelizzare la realtà del mondo in cui vivono, si stimolano nella personale sequela di Cristo e alimentano il loro zelo apostolico.

Capitolo 2.

Associazione dei membri laici del Regnum Christi alla Federazione.

Significato spirituale dell'atto di associazione

16. Il membro laico, associandosi alla Federazione, accoglie coscientemente la sua vocazione battesimale alla santità e all'apostolato e si dona a Cristo affinché Lui regni nel suo cuore e nella società. In questo modo inizia un cammino nel quale assimila e vive lo spirito, la comunione e la missione del Regnum Christi secondo quanto descritto negli *Statuti della Federazione Regnum Christi*, specialmente attraverso i cinque elementi propri della vita del membro laico del Regnum Christi. (cf. Numero 2)

Gli impegni

17§1. Il membro laico, nell'associarsi alla Federazione si impegna a :

- 1.° Crescere nell'amicizia con Cristo sviluppando la vita di grazia attraverso la preghiera e i sacramenti;
- 2.° a vivere le virtù evangeliche di povertà, di obbedienza filiale e di purezza in pensieri e azioni;
- 3.° compiere con amore e onestà i doveri propri del suo stato di vita come servizio a Dio e agli altri.
- 4.° formarsi in modo integrale e forgiare la sua leadership cristiana.
- 5.° intraprendere e partecipare a iniziative apostoliche;
- 6.° professare un amore fedele e attivo per la Chiesa, il Papa e gli altri vescovi.

7.° offrire generosamente la propria preghiera, talenti, tempo e averi per collaborare alla missione del Regnum Christi per il servizio della Chiesa.

Requisiti

18. Può essere ammesso qualunque cattolico che abbia compiuto sedici anni, che voglia vivere lo spirito del Regnum Christi, servirsi dei suoi mezzi di santificazione e collaborare alla sua azione apostolica, che agisca con rettitudine d'intenzione e che possa assumersi gli impegni corrispondenti.

Appartenenza alle altre realtà ecclesiali

19§1. I laici che appartengono ad altre realtà ecclesiali che desiderano far parte della Federazione dovranno valutare, con il direttore di sezione, se gli impegni che acquisiscono siano compatibili con quelli precedentemente assunti nelle altre realtà.

§2. Non si ammetta all'incorporazione chi ha già assunto i consigli evangelici con vincolo sacro in un'altra famiglia spirituale.

Processo

20§1. La decisione di richiedere l'associazione alla Federazione deve essere frutto di un adeguato discernimento e una libera risposta alla chiamata di Dio.

§2. L'ammissione è di competenza del direttore di sezione, in risposta a una richiesta scritta della persona interessata e con la raccomandazione del responsabile di equipe o di un altro membro, dopo un adeguato periodo di partecipazione alla vita del Regnum Christi, per una reciproca conoscenza tra la persona e il direttore di sezione.

§3. L'associazione avviene, ordinariamente dopo un triduo spirituale, con un atto formale o una cerimonia, secondo quanto scritto nel Rito del Regnum Christi che deve esprimere quanto stabilito nei numeri 16 e 17 di questo Regolamento. L'associazione viene registrata in un verbale.

§4. Annualmente il membro laico rinnova per devozione gli impegni acquisiti in virtù della sua incorporazione (cfr. numero 17).

§5. I membri consacrati che lasciano il loro ramo e vogliono continuare ad appartenere al Regnum Christi, devono chiedere al direttore di sezione di essere registrati come membri laici del Regnum Christi.

L'uscita

21§1. Qualsiasi membro laico, dopo aver riflettuto davanti a Dio, è libero di uscire dalla Federazione, informando, per scritto, il direttore di sezione di questa sua decisione.

§2. Dato il tipo di impegno personale, totalmente volontario e disinteressato, il membro che esce dalla Federazione, qualunque sia la forma della sua uscita, non ha diritto a esigere nulla per qualunque tipo di prestazione svolta al suo interno.

Perdita ipso facto dell'appartenenza

22§1. Smettono *ipso facto* di appartenere alla Federazione Regnum Christi coloro che assumono i consigli evangelici con vincolo sacro in un'altra famiglia spirituale.

§2. Chi abbandona pubblicamente la fede cattolica cessa *ipso facto* di essere associato alla Federazione Regnum Christi.

L'espulsione e le cause

23§1. Il direttore di sezione, dopo aver ascoltato il responsabile di equipe e con il consenso del suo comitato può, per giuste cause, espellere un membro laico della Federazione se lo ritiene necessario. Prima di decidere l'espulsione, il direttore di sezione, dopo aver ascoltato il responsabile di equipe – o di gruppo, a seconda del caso – e con l'approvazione del suo consiglio, deve ammonire per scritto il membro, avvertendolo della possibilità di espulsione e comunicandogliene il motivo; nell'ammonizione, deve essere indicato un intervallo di tempo per l'eventuale ammenda del membro. L'interessato ha diritto a difendersi davanti al direttore di sezione. Scaduto il tempo stabilito nell'ammonizione e dopo aver dato al membro la possibilità di difendersi, il direttore di sezione, se ritiene necessaria l'espulsione e con il consenso del suo comitato, deve comunicare per scritto all'interessato tale espulsione, che dovrà essere portata avanti con giustizia, prudenza e carità.

§2. Il membro laico espulso può appellarsi alla presidenza territoriale.

§3. Si deve considerare causa di espulsione il mantenere pubblicamente e ostinatamente idee o abitudini contrarie alla fede e alla disciplina della Chiesa.

Capitolo 3.

Particolari forme di impegno dei membri laici nel Regnum Christi

Articolo 1. La promessa di disponibilità

24§1. Alcuni membri laici sperimentano una chiamata di Dio ad assumere uno speciale impegno di donazione e disponibilità con il Signore per promuovere la vita e la missione del Regnum Christi. In risposta, accolgono il percorso di preghiera e formazione che il Regnum Christi propone loro e si impegnano a coinvolgersi attivamente con la loro preghiera, talenti, tempo e risorse.

§2. Coloro che accolgono questa chiamata offrono un valido supporto alle sezioni e ai loro apostolati con la loro preghiera, impegno e disponibilità.

§3. Il membro laico del Regnum Christi e il direttore di sezione si accordano sui diversi modi concreti di vivere questa donazione e disponibilità in base alle circostanze personali e alle esigenze del Regnum Christi.

§4. È responsabilità del membro laico del Regnum Christi con il sostegno del suo direttore spirituale, armonizzare il suo impegno con i doveri propri del suo stato di vita.

25§1. Questo speciale impegno si assume con una promessa di disponibilità fatta in presenza del direttore di sezione e di alcuni membri, secondo il Rito del Regnum Christi.

§2. Deve essere redatto un verbale firmato dell'emissione della promessa.

§3. La promessa si fa, la prima volta, per un anno e può essere rinnovata ogni anno. Dopo cinque rinnovi, se il membro laico lo desidera e se il direttore di sezione lo ritiene opportuno, la promessa si può rinnovare *ad vitam*.

§4. I direttori di sezione devono vigilare affinché i membri che hanno fatto la promessa di disponibilità abbiano l'accompagnamento necessario per vivere il proprio impegno.

§5. L'autorità competente della Federazione deve stabilire un itinerario di formazione che offra obiettivi, linee guida e mezzi ai membri che hanno fatto la promessa.

Requisiti per fare la promessa

26§1. Può fare la promessa di disponibilità il membro laico che abbia compiuto diciotto anni, che agisca con retta intenzione, che sia stato associato alla Federazione per un tempo sufficiente da essere conosciuto dal suo direttore di sezione e abbia fatto un adeguato discernimento con l'aiuto del suo direttore spirituale.

§2. La promessa deve essere fatta con spirito di generosità e umiltà al servizio del Regno di Cristo e con il desiderio di contribuire al progresso del Regnum Christi.

L'ammissione

27. Spetta al direttore di sezione ammettere una persona alla promessa, dopo aver ascoltato il parere del suo consiglio, in risposta a una richiesta scritta della persona interessata.

La dispensa

76§1. Il membro laico del Regnum Christi, dopo un maturo discernimento, fatto con l'aiuto del suo direttore spirituale, può chiedere al direttore di sezione la dispensa da questa promessa.

§2. Il direttore di sezione dà al membro laico la dispensa per iscritto e la registra nell'archivio della sezione.

Disposizione transitoria

Quei membri laici del Regnum Christi che, in conformità alla normativa precedente, sono «membri di secondo grado» e che sono rimasti tali per almeno cinque anni e che hanno l'autorizzazione del direttore di sezione potranno emettere la promessa di impegno *ad vitam* senza dover compiere le disposizioni scritte nel numero 25§3 di questo Regolamento.

Articolo 2. I collaboratori

I collaboratori

29. Si chiamano «collaboratori» quei membri laici che dedicano uno o più anni della loro vita al servizio apostolico della Chiesa, nel Regnum Christi secondo il regolamento proprio, a tempo pieno e in forma gratuita.

Capitolo 4.

Strutture e funzioni al servizio della vita dei membri laici del Regnum Christi

Le equipe

30§1. L'equipe è ordinariamente formata da persone dello stesso sesso e tappa di vita, con relazioni di amicizia, affinità e interessi comuni. Possono esserci equipe di coppie di sposi, guidate da una coppia di sposi.

§2. L'equipe è diretta da un responsabile, designato dal direttore di sezione, per un periodo che va da uno a tre anni, rinnovabile, dopo aver ascoltato il suo comitato e il parere dei membri dell'equipe.

§3. Il responsabile di equipe ha la missione di animare la vita dell'equipe; è una guida e un formatore che accompagna ciascun membro nel suo cammino di santificazione, nel suo processo di formazione e nella sua crescita come apostolo.

§4. Il numero di membri di un'equipe deve favorire l'accompagnamento adeguato, l'amicizia tra i membri e la partecipazione attiva di tutti.

I gruppi

31§1. Quando se ne vede la necessità per ragioni di formazione o di apostolato, o quando il numero di equipe lo consente, per facilitare l'accompagnamento e il coordinamento, se ne possono riunire alcune per formare un gruppo.

§2. A capo di ciascun gruppo c'è un responsabile, designato dal direttore di sezione, in carica per un periodo fino a tre anni e rinnovabile dopo aver consultato il parere dei responsabili di equipe.

Le sezioni

32§1. La sezione è un insieme di equipe e gruppi in cui si promuove la vita di preghiera, la formazione integrale, lo spirito di famiglia proprio del Regnum Christi, l'invito e l'accoglienza di nuovi membri, l'accompagnamento, l'azione apostolica e una sana economia.

§2. Esistono, ordinariamente, sei sezioni: di adulti, maschile e femminile; di giovani, maschile e femminile; dell'ECYD, maschile e femminile.

§3. Spetta alla presidenza territoriale della Federazione, su proposta del direttore locale, costituire o sopprimere una sezione nella località, al fine di favorire la missione comune, una migliore attenzione personale e un'organizzazione efficiente.

Il direttore di sezione

33§1. Per ciascuna sezione, la presidenza territoriale della Federazione, dopo aver consultato il direttore locale, nomina, fermo restando quanto stabilito nel numero 51§2 degli *Statuti del Federazione Regnum Christi*, il direttore di sezione per un periodo di tre anni rinnovabile. In via eccezionale la nomina si può fare per un periodo di uno o due anni.

§2. Il direttore di sezione deve essere un membro laico del Regnum Christi che sia incorporato da almeno tre anni o un membro di un ramo che abbia esperienza di lavoro nelle sezioni.

§3. La missione del direttore di sezione è promuovere i fini menzionati nel numero 32§1 di questo Regolamento.

Il consiglio del direttore di sezione

34§1. Il direttore della sezione ha un consiglio composto da almeno quattro membri laici del Regnum Christi.

§2. I membri del consiglio sono nominati dal direttore locale, su proposta del direttore di sezione e restano in carica lo stesso tempo del direttore di sezione. Possono essere rinnovati.

§3. Il direttore di sezione si appoggia al consiglio quando deve prendere delle decisioni e chiede il suo consenso o parere come stabilito in questo Regolamento o nei codici secondari.

Il cappellano della sezione

35§1. La sezione ha ordinariamente un cappellano nominato dalla presidenza territoriale.

§2. Il cappellano della sezione, rispettando l'autorità propria del direttore di sezione, promuove e fomenta la vita liturgica e sacramentale e collabora alla formazione spirituale dei membri laici.

I formatori

36§1. I «formatori» sono membri laici o membri delle istituzioni federate che collaborano alla direzione della sezione e alla formazione dei suoi membri. Si dedicano soprattutto alla direzione spirituale, alla predicazione, alla proposta di attività formative, alla direzione di equipe o gruppi o alla direzione di attività apostoliche.

§2. Nel loro lavoro ordinario, dipendono dal direttore di sezione. Che deve impegnarsi affinché ricevano un'adeguata formazione ed essere accompagnati nell'esercizio del ruolo affidato loro.

Capitolo 5. Partecipazione dei membri laici del Regnum Christi negli organi della Federazione

Articolo 1: Elezione e partecipazione alla convenzione generale e territoriale

Partecipazione e corresponsabilità dei membri laici del Regnum Christi

37. Data la vocazione specifica dei membri laici di vivere pienamente il carisma e di partecipare in modo corresponsabile alla vita e alla missione del Regnum Christi, gli *Statuti del Federazione Regnum Christi* stabiliscono che i membri laici devono partecipare alla direzione della Federazione e nella definizione del loro modo di vivere il carisma. Questo Regolamento stabilisce il modo in cui si concretizza questa partecipazione.

Norma complementaria agli Statuti della Federazione Regnum Christi 67

38. I delegati dei membri laici del Regnum Christi alla convenzione generale sono eletti, da e tra, i delegati dei membri laici della convenzione territoriale. Il numero di seggi dei delegati per i membri laici alla convenzione generale è definito dal Regolamento della convenzione generale.

Norma complementaria agli Statuti della Federazione Regnum Christi 57

39.§1 Per applicare la consulta prevista nel numero 57§2 degli *Statuti del Federazione Regnum Christi*, nella convenzione generale i delegati dei membri laici del Regnum Christi si riuniscono per esprimere il loro parere.

§2. Per quanto riguarda l'approvazione o modifica del loro Regolamento da parte della convenzione generale, i laici partecipano con voto deliberativo insieme ai membri delle istituzioni federate (vedi Statuto della Federazione Regnum Christi 57§3). Si procede nello stesso modo per l'approvazione o modifica di altri eventuali documenti normativi che riguardano specificamente la vita dei membri laici del Regnum Christi.

Norma complementaria agli Statuti della Federazione Regnum Christi 69

40. I delegati dei membri laici del Regnum Christi per la convenzione territoriale sono eletti, da e tra, i membri laici del territorio secondo un regolamento specifico approvato dalla presidenza territoriale dopo aver sentito il parere della plenaria territoriale.

Articolo 2: Elezione e collaborazione dei laici con la presidenza generale e territoriale

Norma complementaria agli Statuti della Federazione Regnum Christi 88 §2

41§1. Alla plenaria generale partecipano sei membri laici eletti, da e tra, i delegati dei membri laici nella convenzione generale.

§2. Se uno di loro dovesse successivamente rinunciare a questa responsabilità, la presidenza generale nominerà un sostituto, dopo aver ascoltato gli altri laici che partecipano alla plenaria generale.

Disposizione transitoria

Per il periodo che intercorre tra l'approvazione degli *Statuti della Federazione Regnum Christi* da parte della Santa Sede e la celebrazione della prossima convenzione generale, spetterà alla presidenza generale designare i membri laici che partecipano alla presidenza generale e quelli che partecipano alla plenaria generale.

Norma complementaria agli Statuti della Federazione Regnum Christi 75 §3

42 §1. I due membri laici che partecipano alla presidenza generale sono nominati dalla presidenza generale tra i sei membri laici che partecipano alla plenaria generale.

Norma complementaria agli Statuti della Federazione Regnum Christi XX

43. I membri laici che partecipano alla presidenza territoriale sono nominati dalla stessa, dopo una opportuna consulta fra i direttori locali, per un periodo di tre anni, rinnovabili una volta.

Norma complementaria agli Statuti della Federazione Regnum Christi XX

44. Devono essere convocati alla plenaria territoriale, oltre ai due membri laici che partecipano alla presidenza territoriale, uno o più membri laici nominati dalla stessa presidenza territoriale, dopo una opportuna consulta fra i direttori locali.

Conflitto d'interessi

45. I membri laici della Regnum Christi che partecipano alla presidenza generale o territoriale e alle loro rispettive plenarie, nel caso che abbiano un conflitto di interessi relativi alle questioni da trattare, devono astenersi o, in quel caso, potranno essere allontanati dalla presidenza.

Spese di coloro che partecipano alla presidenza

46. La Federazione si deve fare carico delle spese sostenute da coloro che partecipano alla presidenza generale e territoriale nell'esercizio del loro servizio.

Seconda Parte.

I sacerdoti, diaconi e seminaristi secolari del Regnum Christi

Identità dei sacerdoti, diaconi e seminaristi secolari del Regnum Christi

47§1. I «sacerdoti, diaconi e seminaristi secolari del Regnum Christi» sono chierici e seminaristi diocesani che accolgono personalmente una chiamata a vivere la loro vocazione sacerdotale secondo il carisma proprio del Regnum Christi.

§2. I sacerdoti, diaconi e seminaristi del Regnum Christi si associano individualmente alla Federazione secondo la normativa di questo Regolamento.

§3. Partecipano alla spiritualità, ai mezzi di santificazione e alle risorse spirituali e apostoliche offerte dal Regnum Christi.